

CREDITI COMMERCIALI PRINCIPI E PROCEDURE DI REVISIONE



Scuola ODCEC Perugia

Definizione

- I crediti rappresentano il diritto di esigere ammontari di denaro ad una data di scadenza determinata da clienti (gestione caratteristica), da controparti correlate (controllanti, controllate, collegate e consociate) o da altri (dipendenti, erario, ecc.)
- **Rilevano:**
 - origine
 - natura del debitore
 - scadenza

Normativa civilistica (art. 2424 c.c.) - Classificazione

Stato Patrimoniale – Attivo

- A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata;
- B.III.2 Immobilizzazioni finanziarie
 - A Crediti verso controllate
 - B Crediti verso collegate
 - C Crediti verso controllanti
 - D Crediti verso altri
 - 1) Verso altre consociate
 - 2) Verso altri debitori
- Separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo

Normativa civilistica (art. 2424 c.c.) - Classificazione

Stato Patrimoniale – Attivo

- C.II Attivo circolante
 - 1 Crediti verso clienti
 - 2 Crediti verso controllate
 - 3 Crediti verso collegate
 - 4 Crediti verso controllanti
 - 4-bis) Crediti tributari
 - 4-ter) Imposte anticipate
 - 5 Crediti verso altri
 - a) verso altre consociate
 - b) verso altri debitori
- Separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo

Normativa civilistica (art. 2424 c.c.) - Classificazione

- **Esposti al netto delle rettifiche di valore**
 - Il fondo svalutazione crediti va esposto a diminuzione del valore dei crediti
- **Evidenza nella nota integrativa dei valori lordi e netti dei crediti (PC 15 OIC)**
- **Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine devono essere iscritte nello stato patrimoniale del venditore (vedi appendice al principio contabile 12 OIC: “Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione”)**

Normativa civilistica (art. 2425 c.c.) - Classificazione

Conto economico

- **A Valore della produzione:**
 - ricavi delle vendite e delle prestazioni
- **B Costi della produzione (svalutazioni):**
 - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante
- **C Proventi ed oneri finanziari (altri proventi finanziari):**
 - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti
- **D Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni):**
 - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Normativa civilistica (art. 2425- bis c.c.) - Classificazione

- Ricavi, proventi, costi e oneri indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi
- Ricavi, proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta
- Proventi e oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine e prezzo a pronti iscritti per le quote di competenza dell'esercizio

Normativa civilistica (art. 2426 c.c.) - PC 15 OIC - Valutazione

- I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione
- Valore presumibile di realizzazione = valore nominale al netto delle eventuali rettifiche di valore relative a:
 - perdite per inesigibilità manifeste e latenti
 - resi e rettifiche di fatturazione
 - sconti, abbuoni e premi da accordare
- Rettifiche per perdite ragionevolmente prevedibili relative a crediti esposti in bilancio crediti ceduti a terzi per i quali esiste ancora un'obbligazione di regresso
- Gli interessi non maturati vanno esclusi dal valore del credito in quanto non rappresentano ancora un'attività per l'impresa

Perdite per inesigibilità Perdite ragionevolmente prevedibili (presunte)

- **Svalutazione specifica:** inesigibilità già manifestatesi alla data di redazione del bilancio con riferimento a singoli crediti
- **Svalutazione generica:** inesigibilità non ancora manifestatesi, ma per esperienza già intrinseca nel complesso dei crediti esposti in bilancio

Perdite per inesigibilità

- **Determinate sulla base di:**
 - analisi dei singoli crediti
 - esperienza storica delle perdite su crediti
 - indici di anzianità globale dei crediti
 - condizioni economiche generali e di settore

Riserva specifica

- E' la valutazione delle posizioni “critiche” già note al momento della redazione del bilancio, quali:
 - debitori falliti
 - debitori al legale
 - debitori presso recuperatori
 - debitori irreperibili
 - ecc.

Riserva generica

- La valutazione del rischio di inesigibilità non ancora manifestatosi, ma intrinseco nel monte crediti, è determinata in base ai seguenti elementi:
 - esperienza storica delle perdite su crediti (rinvio)
 - indici di anzianità globale dei crediti
 - condizioni economiche generali di settore e di rischio paese

Normativa civilistica (art. 2426 c.c.) - PC 15 OIC - Valutazione

Esemplificazione del calcolo della riserva generica

- Identificazione del trend storico di riferimento (di solito cinque anni) e del parametro da utilizzare, ad esempio il fatturato
- Calcolo , per l'anno in considerazione, dell'incidenza delle perdite:
 - già imputate o a conto economico o ad utilizzo del fondo svalutazione crediti
 - stimate su posizioni specifiche
 - attribuite entrambe al relativo anno di fatturato
- Identificazione di una percentuale media di perdita
- Applicazione di tale percentuale al fatturato “ancora aperto” alla fine dell'esercizio, al netto delle posizioni già analizzate in modo specifico
- NB: la metodologia di calcolo non è univoca ma va adattata alle caratteristiche del cliente.

Normativa civilistica (art. 2426 c.c.) - PC 15 OIC - Valutazione

Rettifiche per resi e rettifiche di fatturazione

- Rettifiche determinate in base all'analisi di ciascuna situazione esistente, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile
- Da iscrivere a riduzione della voce dell'attivo (PC n. 15 - D.1) e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (PC n. 12 - A.1)
- Esempi (non esaustivi):
 - merci difettose
 - merci eccedenti le ordinazioni
 - differenze di qualità
 - applicazione di prezzi diversi da quelli concordati

Rettifiche per sconti ed abbuoni

- Rettifiche determinate in base agli sconti ed abbuoni di natura commerciale che potranno venire concessi al momento dell'incasso
- Da iscrivere a riduzione della voce dell'attivo (PC n. 15 - D.1)
- Sconti ed abbuoni di natura finanziaria possono essere contabilizzati per cassa (ad esempio per pagamento pronta cassa) e sono contabilizzati a conto economico tra gli oneri finanziari

Normativa civilistica (art. 2426 c.c.) - PC 15 OIC - Valutazione

Interessi non maturati

- Gli interessi non maturati inclusi nel valore del credito vanno “riscontati” in quanto non rappresentano ancora un’attività per l’impresa

Attualizzazione

- I crediti con scadenza oltre l’esercizio successivo che non comportano interessi (o comportano interessi ad un tasso irragionevolmente basso), si presume includano una componente di interessi anche se non esplicita
- Tali interessi vanno scorporati (a tassi di mercato) e riconosciuti sulla durata del credito
- Si deve applicare il tasso medio passivo applicato dagli istituti finanziari alla società

Normativa civilistica (art. 2427 c.c.) – Nota integrativa

Contenuto minimale

- Criteri applicati per la valutazione dei crediti (inclusi quelli in valuta estera) e per le rettifiche di valore
- Movimenti dei crediti che costituiscono immobilizzazioni finanziarie,
- specificando, per ciascuna voce:
 - costo
 - svalutazioni
 - incrementi
 - riclassifiche
 - decrementi

Normativa civilistica (art. 2427 c.c.) – Nota integrativa

Contenuto minimale

- Analisi variazioni dei crediti
- Ammontare dei crediti esigibili oltre cinque anni
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio
- Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ed operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine
- Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

Normativa civilistica (art. 2427 c.c.) – Nota integrativa

Informazioni richieste dall'OIC 15

- Informazioni sui crediti verso parti correlate e verso la società o ente che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento con evidenza anche dei ricavi realizzati nel corso dell'esercizio
- Tasso di interesse e scadenze dei crediti incassabili oltre l'anno
- Tasso di attualizzazione utilizzato per i crediti infruttiferi; eventualmente motivi della non attualizzazione
- Ammontare dei crediti ceduti per i quali permane l'azione di regresso
- Concentrazione di crediti
- Crediti in valuta
- Crediti relativi a commesse a lungo termine.
- Crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine del bene.

Principi e procedure di revisione

Principali obiettivi di revisione

- Esistenza (E)
- Corretta valutazione (V)
- Competenza delle operazioni che hanno generato i crediti (A)
- Corretta esposizione in bilancio (P)
- Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente

Principi e procedure di revisione

Caratteristiche del sistema di controllo interno

- Separazione dei compiti e delle responsabilità
- Controlli sul data base anagrafica clienti (utenti autorizzati in accesso e modifica), definizione dei profili autorizzativi
- Esistenza di contratti e ordini scritti
- Controllo ordine, bolla di consegna, fattura emessa (exception reports uscite merci scoperte di fattura, ordini clienti inevasi, fatture emesse cui non corrisponde uscita merci...)
- Controllo su erogazione di servizi (sal, ore lavorate)
- Controllo del management su prezzi di vendita applicati, verifica dei margini per prodotto
- Controlli preventivi sulla solvibilità del cliente, assegnazione di fidi
- Procedure di sollecito formalizzate
- Analisi sui trend di giorni di incasso
- Analisi su scadenziario

Principi e procedure di revisione

Esistenza

Esempi di procedure di revisione

- Richiesta di conferma scritta (circolarizzazione clienti)
- Procedure alternative per le risposte non pervenute
- Verifica delle operazioni del periodo immediatamente successivo alla chiusura del bilancio (incassi, emissione note di credito, ecc.).

Richiesta di conferma

- È una procedura di revisione indicata dal PR 505
- È una procedura di revisione che dà forti evidenze circa l'esistenza e l'accuratezza dei crediti (ovvero delle vendite e degli incassi) in quanto la conferma del saldo viene fatta da terzi indipendenti
- E' una richiesta fatta dalla società ai propri debitori per confermare direttamente ai revisori il saldo del suo credito o specifiche operazioni componenti il credito

Principi e procedure di revisione

Richiesta di conferma

- Scelta della data di riferimento della conferma
- Determinazione del campione e scelta dei debitori
- Predisposizione delle lettere da parte della società su carta intestata (in più copie)
- Controllo e spedizione delle lettere da parte del revisore
- Analisi risposte ottenute
- Indagine sulle lettere respinte o non recapitate
- Sollecito delle risposte non pervenute (seconda richiesta)
- Riepilogo risultati ottenuti

Principi e procedure di revisione

Richiesta di conferma

- **Analisi risposte ottenute con i dati contabili:**
 - se in accordo vengono archiviate nelle carte di lavoro
 - se in disaccordo devono essere riconciliate dalla società
 - controllo delle riconciliazioni
 - aggiornamento carta di lavoro di controllo indicando se il saldo è:
 - confermato
 - riconciliato (senza eccezioni)
 - non riconciliato
- **Indagini sulle lettere respinte o non recapitate**
- **Sollecito delle risposte non pervenute (seconda richiesta).**

Principi e procedure di revisione

Procedure alternative

- Esame degli incassi registrati successivamente alla data di riferimento della conferma a fronte dello specifico credito oggetto dell'esame:
 - procedura che dà forti evidenze circa l'esistenza del credito
- Controllo dei crediti sulla base di documenti relativi alle operazioni che li hanno originati, ad esempio:
 - documenti di trasporto
 - fatture
 - ordini
 - contratti

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

- Esempi di procedure di controllo
- Analisi di serie storiche (trend analysis)
 - Esame comparativo mensile o annuale vendite, incassi, crediti in sofferenza e resi rispetto al budget ed all'esercizio precedente
- Analisi indici (ratio analysis)
 - Margini lordi di vendita
 - Costi di vendita su vendite
 - Tasso di rotazione dei crediti
 - Saldo medio per cliente
 - Prezzo medio di vendita per prodotto

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

Esempi di procedure di controllo

- **Analisi di serie storiche (trend analysis)**
 - Esame comparativo mensile o annuale vendite, incassi, crediti in sofferenza e resi rispetto al budget ed all'esercizio precedente
- **Analisi indici (ratio analysis)**
 - Margini lordi di vendita
 - Costi di vendita su vendite
 - Tasso di rotazione dei crediti
 - Saldo medio per cliente
 - Prezzo medio di vendita per prodotto
- **Analisi e calcoli di ragionevolezza (reasonableness tests)**
 - Quadratura saldo clienti:
 - Saldo iniziale clienti
 - + Vendite (+ IVA)
 - - Incassi
 - - Note di credito
 - = Saldo finale

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

- **Aspetti particolari da verificare:**
 - Valutazione del rischio di inesigibilità
 - Valutazione dei crediti in valuta
 - Valutazione dei crediti a lungo termine

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

- **Verifica della svalutazione dei crediti per la copertura di rischi eventuali di inesigibilità**
 - Trattandosi di substantive analytical procedures, per questo obiettivo di revisione applichiamo principalmente procedure analitiche ed altre procedure di validità (tests of details), la cui natura ed estensione dipendono anche dal grado di affidabilità dei controlli del cliente di quest'area (es. procedure per la cessione dei fidi alla clientela e per il sollecito/recupero dei crediti)

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

- **Verifica della svalutazione dei crediti per la copertura di rischi eventuali di inesigibilità**

Esempi di substantive analytical procedures

- esame dell'anzianità dei crediti mediante analisi dell'ageing
- analisi delle sofferenze sorte dopo la data del bilancio
- considerazioni sull'esperienza del cliente per il recupero successivo dei crediti svalutati
- esame dei trend storici delle perdite su crediti in rapporto al fatturato di ciascun periodo
- discussione (inquiry) con il management delle previsioni di recupero dei crediti di dubbia esigibilità

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

- Verifica della svalutazione dei crediti per la copertura di rischi eventuali di inesigibilità

Esempi di test of detail

- analisi degli incassi successivi
- richiesta di informazioni ai legali che seguono il recupero dei crediti in contenzioso ed analisi delle risposte
- ottenimento di informazioni dalle banche su eventuali effetti e ricevute bancarie insoluti
- esame delle garanzie ricevute

Principi e procedure di revisione

Corretta valutazione

■ Valutazione dei crediti in valuta

- Individuazione dei crediti in valuta
- Verifica della corretta iscrizione a bilancio in applicazione dei corretti principi contabili di riferimento (PC 26 OIC)

■ Valutazione dei crediti a lungo termine

- Identificazione degli interessi per pagamento dilazionato
- Comparazione del costo finanziario del credito con gli eventuali interessi attivi che esso matura
- Verifica della corretta applicazione dei principi contabili di riferimento (PC 15 OIC)

Principi e procedure di revisione

Corretta presentazione in bilancio

- Verifica della corretta presentazione nel bilancio (compresa la nota integrativa) e nella relazione sulla gestione, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - crediti verso società del gruppo ed altre controparti non indipendenti
 - crediti rinegoziabili
 - garanzie
 - cessione di crediti
 - effetti attivi
 - ricevute bancarie
 - interessi di mora, relativi crediti e svalutazioni